

NORME DI PREVENZIONE

- *Evitate la formazione di piccole raccolte d'acqua stagnante.*
- *Svuotate nel terreno e non nei tombini ogni due-tre giorni i sottovasi, piccoli abbeveratoi, innaffiatori, ecc.*
- *Coprite con teli o zanzariere i contenitori d'acqua quali bidoni, vasche, ecc.*
- *Trattate settimanalmente con insetticidi le siepi, i cespugli e la vegetazione a basso fusto nel vostro giardino.*
- *Trattate ogni quindici giorni i tombini con insetticidi antilarvali (pastiglie o granulare).*
- *Se avete vasche o fontane ornamentali introduceeteci dei pesciolini rossi.*
- *Non dimenticate il vostro fedele amico, il cane, sottoponendolo a profilassi contro la filariosi, che può essere trasmessa proprio dalle zanzare ai nostri animali d'affezione.*
- *In presenza di forti infestazioni chiedete un intervento a ditte specializzate in disinfestazioni.*
- *Diffondete ai vicini e conoscenti queste semplici informazioni.*

COS'E'

È una zanzara di origine asiatica che ormai vive anche in Italia, è più piccola delle zanzare comuni, di colore nero ed è caratterizzata da striscie bianche sulle zampe e sull'addome.

COSA NON E'

Non è grande, non è resistente agli insetticidi.

COSA FA

È molto aggressiva, punge di giorno preferibilmente gambe e caviglie.

COME SI DIFFONDE

Si riproduce preferibilmente in piccole raccolte d'acqua stagnante che si accumula in fusti, secchi, piccoli contenitori stagni, copertoni, caditoie, sottovasi, innaffiatori, pieghe ed arrallamenti su teli impermeabili, ecc.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via 4 Novembre n° 46-Vicenza
Tel. 0444-75 22 36
Fax 0444-75 23 55



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Testi, n. 27 - 36100 VICENZA
COD. REGIONE 030 - COD. ULSS 308
COD.FISC. e P.IVA 02443000242

Lotta alla Zanzara tigre VADEMECUM



Dipartimento di prevenzione

Brevi cenni di biologia

La zanzara tigre il cui nome scientifico è *Aedes Albopictus* è una zanzara di origine asiatica ed ha una elevata capacità di colonizzare le regioni a clima temperato.

Depone le uova in luoghi umidi, appena sopra la superficie dell'acqua facendole aderire alle pareti dei contenitori o della vegetazione, quali bacinelle, sottovasi, barattoli, bottiglie rotte, caditoie, ecc.

Si schiudono quando vengono sommerse e le condizioni di temperatura ed il fotoperiodo sono favorevoli (temperature superiori a 15° C. ed almeno 13 ore di luce diurna). Le uova deposte dall'ultima generazione autunnale sono in grado di superare l'inverno resistendo a temperature di -5° C. Dalle uova si sviluppano le larve che attraversano 4 stadi di crescita, raggiunto quello di pupa sfarfallano nelle 48 ore successive. In periodi favorevoli si ha un ciclo completo dai 10 a 20 giorni. L'adulto presenta una colorazione nera con striature bianche (da cui il nome); L'adulto femmina punge per portare a maturazione le uova, predilige i mammiferi ma può pungere anche i volatili.

La zanzara tigre si sposta di pochi metri dal focolaio di infestazione, ma può compiere lunghi voli con l'ausilio del vento o come ospite dei moderni mezzi di trasporto, riposa nella vegetazione fitta, preferibilmente nelle siepi a foglia larga rimanendo a pochi centimetri dal suolo.

Per la sua spiccata attività diurna, rende invivibili giardini, terrazze, parchi e aree verdi in genere, ed anche se non rappresenta un rischio sotto il profilo sanitario va combattuta per l'alto fastidio provocato.

DOVE ACQUISTARE I PRODOTTI:

La maggior parte dei prodotti adulticidi oltre che nei negozi specializzati e Consorzi Agrari è reperibile in formulazioni ad uso domestico anche nei supermercati con ampia gamma di scelte disponibili.

Gli antilarvali, più specifici, sono di difficile reperimento, tuttavia alcuni Consorzi Agrari ne sono forniti.



COME USARLI:

I trattamenti adulticidi andranno eseguiti leggendo le norme d'uso sull'etichetta ed utilizzando idonee protezioni per le persone, irrorando la vegetazione a basso fusto (siepi, cespugli, prato, ecc.) con normali pompe a pressione manuali.

I trattamenti antilarvali vanno eseguiti sulle caditoie e pozzetti di scolo acque piovane (anche se chiusi), preferendo prodotti granulari od in pastiglia ed evitando quelli liquidi emulsionabili, seguendo le dosi d'uso indicate ed utilizzando dei guanti monouso.

QUANDO USARLI:

I prodotti antilarvale andranno utilizzati già dal mese di aprile, protraendolo per tutta la stagione con cadenza in base alle norme d'uso indicate sulla confezione.

I trattamenti adulticidi andranno effettuati nella stagione di massima diffusione fine giugno primi di settembre, con cadenza settimanale o quindicinale, in base al prodotto utilizzato ed irrorandolo al mattino o alla sera e mai nelle ore più calde della giornata

Prodotti

Per combattere la zanzara si consigliano prodotti a basso impatto ambientale con bassa residualità e tossicità.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via 4 Novembre n° 46-Vicenza
Tel. 0444-75 22 38
Fax 0444-75 23 55